

Karl Marx

Il conflitto anglo-americano – Avvenimenti francesi¹«New-York Daily Tribune» n. 4634
25 febbraio 1856

Londra, venerdì, 8 febbraio 1856

Se si eccettua la genia venale della stampa governativa, non c'è nessuno in Inghilterra che prenda molto sul serio questo nostro attrito anglo-americano². Alcuni lo considerano un trucco per distogliere l'attenzione dalle trattative per la pace. Altri affermano che Palmerston, al momento di dimettersi, premerà per una mutua revoca degli ambasciatori, come fece Pitt prima della pace di Amiens³, per tornare quando occorrerà di nuovo un ministro veramente inglese. Dall'andamento di tutta la disputa, persone molto furbe deducono che si tratta semplicemente di una manovra elettorale del presidente^a. La stampa democratica scopre che dietro le quinte c'è Bonaparte che si diverte ad attizzare una guerra funesta fra gli anglosassoni delle due sponde dell'Atlantico. Tutti gli altri sono convinti che non è affatto probabile che si aprano le ostilità, per minaccioso che possa essere il linguaggio ufficiale. Quest'opinione, come abbiamo potuto constatare, è condivisa anche dal giornale governativo francese, il « Constitutionnel », che propone il proprio padrone come pacificatore tanto al Nuovo quanto al Vecchio Mondo.

La circostanza principale che non bisogna perdere di vista nel valutare questa vicenda, è la virtuale estinzione dell'entente cordiale fra la Francia e l'Inghilterra,⁴ riconosciuta più o meno apertamente dalla stampa inglese. Prendiamo per esempio il londinese « Times », il giornale che or non è molto proclamava che l'attuale Bonaparte è molto più grande del vero Napoleone, e proponeva di espellere tutti quegli eretici che non erano disposti a sottoscrivere tale credo. Adesso in un editoriale suggerisce che l'unico ostacolo alla pace è l'eccessivo zelo con cui la persegue Bonaparte. Questo editoriale è seguito da un articolo che insinua che lo « strumento d'elezione della Provvidenza » dopo tutto non è altro che un pis-aller^b della società francese, accolto « perché non si trovava un singolo in

^a Pierce — ^b espediente